

**Venerdì 17 gennaio 2003, ore 20.45**

**SAN PAOLO D'ARGON, Scuola elementare - sala riunioni**

(via Locatelli)

## ***INCONTRO PUBBLICO***

**“autonomia”, “tagli”, “riforma”  
DOVE VA LA SCUOLA?**

***Presenta:***

**Giovanna Daminelli**

presidente del Consiglio d'Istituto - San Paolo d'A. e Cenate Sotto

**Relazione introduttiva a cura di**

**Tina d'Amicis**

insegnante scuola superiore (Milano)

*Sono invitati i genitori, gli insegnanti, i cittadini*

**L'assemblea è promossa da un gruppo di genitori e insegnanti di San Paolo d'Argon.**

**Per comunicazioni:**

**tel. 035.958936 (Giovanna D.)**

**e mail: [articoli33e34@libero.it](mailto:articoli33e34@libero.it)**

- \* **Difendere il diritto all'istruzione per tutte e tutti**
- \* **Rilanciare la scuola pubblica: gratuita, libera, qualificata**

Guardiamo con preoccupazione a quanto sta avvenendo e a quanto si annuncia per la scuola pubblica italiana nel suo insieme.

\* Ci sono innanzitutto i tagli al finanziamento della scuola e la riduzione del numero degli insegnanti, mentre aumentano i costi che le famiglie devono sostenere per la scuola (nel frattempo aumenta il finanziamento pubblico alla scuola privata).

\* Alcune delle innovazioni positive introdotte da tempo (come il tempo pieno - prolungato e le varie sperimentazioni) rischiano di essere annullate o stravolte.

\* La cosiddetta "riforma Moratti", approvata recentemente al Senato, introduce cambiamenti che lasciano quantomeno perplessi: anticipare l'ingresso nella scuola materna, anticipare la scelta della scuola superiore, separare ancora più rigidamente la scuola superiore dalla formazione professionale. Una "riforma" ormai purtroppo in itinere che sembra teorizzare apertamente la separazione dei percorsi formativi secondo le categorie sociali.

Ciò che temiamo è che - fra "tagli" e "riforme" - la scuola pubblica, cioè di tutti, stia andando incontro ad un futuro incerto, mentre viene messa in discussione l'istruzione come diritto per tutte e tutti.

In quanto genitori, insegnanti, cittadini crediamo sia necessario confrontarci con questi temi, che riguardano il futuro delle generazioni più giovani e tutta la società: per essere informati, poterci esprimere, contrastare scelte che calano dall'alto, avanzare proposte. E crediamo anche che, nel vivo delle situazioni locali, si debbano costruire le condizioni per alcuni obiettivi concreti,

\* **Per una scuola gratuita:** eliminare o ridurre drasticamente i costi che le famiglie devono sopportare per la frequenza della scuola;

\* **Per una scuola qualificata:** rilanciare il cosiddetto "tempo pieno-tempo prolungato" per innovare la didattica, per facilitare i percorsi individualizzati, per non far ricadere indiscriminatamente sulle famiglie compiti che competono alla scuola, per generalizzare l'uso critico delle nuove tecnologie;

\* **Per una scuola aperta a tutti:** una scuola cioè che si trasforma e cambia per dare risposte a tutte le diversità, siano esse sociali, di sesso, culturali, linguistiche, personali e così via.

L'incontro che abbiamo promosso per il 17 gennaio a San Paolo d'Argon vuole essere una prima occasione di confronto (centrato - per ora - soprattutto sulla scuola dell'obbligo e sulla scuola materna) per produrre anche nel nostro territorio una più ampia sensibilizzazione sulla necessità di difendere e rilanciare la scuola pubblica.

San Paolo d'Argon, gennaio 2003

Un gruppo di insegnanti e genitori

Per comunicazioni: tel. 035.958936 (Giovanna D.) e-mail: [articoli33e34@libero.it](mailto:articoli33e34@libero.it)